

REGOLAMENTO D'ATTIVITÀ

Art 1. FINALITA'

Nata nel 2003 come istituzione di riferimento per i soggetti italiani impegnati nella promozione della cultura cinematografica, l'AFIC (associazione festival italiani di cinema) è oggi soggetto primario nel sistema festivaliero italiano. Essa è formata da soggetti giuridici che aderiscono in quanto soci e concordano sull'opportunità di esprimersi con una comune organizzazione di informazione e scambio, atta a rappresentarli nell'interlocuzione pubblica e nelle sedi utili, nazionali ed internazionali.

Art. 2: CHI NE FA PARTE

Sono associate all'Afic prioritariamente le manifestazioni cinematografiche e audiovisive che si riconoscono nel modello dei festival così come identificati dai bandi per la promozione della DG Cinema del MIC e dal regolamento internazionale della FIAPF/IFFPA. Esse costituiscono il cuore dell'Associazione ed essa si impegna a sostenerne la specificità, la visibilità e l'importanza in tutte le sedi opportune. Nello spirito di AFIC, ovvero la promozione e la circolazione del cinema e dell'audiovisivo di qualità, possono tuttavia chiedere di aderire anche soggetti culturali che si impegnino nello scopo sociale organizzando rassegne di riconosciuta ed attestata eccellenza, nonché premi capaci di valorizzare al meglio la cultura cinematografica. In tutti i casi i criteri d'ammissione sono rigorosamente selettivi, passano al vaglio del Consiglio Direttivo e rispettano i caratteri fissati dal presente regolamento.

Art. 3: CRITERI DI APPARTENENZA

L'adesione per un festival comporta il riconoscimento che si tratti di un'iniziativa volta a suscitare scoperte e valorizzazione di nuove espressioni artistiche nel settore del cinema e dell'audiovisivo. Un festival, che di norma ha carattere competitivo, ha una cadenza periodica identificabile annualmente; una durata definita (minimo 4 giorni, massimo 12); garantisce la presentazione professionale delle opere nel formato originale richiesto dagli autori e comunque col miglior supporto tecnologico possibile; è volto a portare all'attenzione del pubblico prioritariamente opere inedite almeno per il territorio nazionale (o internazionale); tutela la messa in valore delle opere presentate mediante un catalogo e un sito almeno bilingue completo di tutte le informazioni di interesse culturale e professionale; può includere attività retrospettive, seminariali, formative, divulgative anche a carattere permanente, ma privilegia il carattere di evento unico, originale e irripetibile fuori dalla sua specificità.

Una rassegna si caratterizza per il suo impegno alla circolazione delle opere di qualità storiche o contemporanee; per la sua periodicità riconoscibile con cadenza regolare e ripetuta nel tempo; per la sua vocazione ad ampliare e rafforzare la cultura cinematografica del pubblico senza alcuna speciale ricerca di anteprime nazionali o internazionali; per l'intento di integrare la programmazione commerciale, specie in territori disagiati o marginali per la distribuzione; essa non ha però il carattere di un normale cinema d'essai poiché non svolge una funzione di regolare programmazione alternativa.

Un premio si caratterizza per la sua concentrazione naturale su uno o più riconoscimenti assegnati nell'ambito del cinema e dell'audiovisivo; ha la durata limitata della presentazione e assegnazione dei

riconoscimenti (di norma un solo giorno o poco più); può anche non prevedere la presentazione delle opere legate ai premi.

In tutti i casi, per poter richiedere l'ammissione, i soggetti giuridici che esprimono le diverse manifestazioni devono non solo comprovare la rispondenza ai citati criteri, ma una storicità di almeno tre anni consecutivi della manifestazione con risultati misurabili e riconosciuti, fatta salva la titolarità del Consiglio Direttivo a proporre l'ammissione di manifestazioni dall'eccellenza indiscutibile e riconoscibile anche in tempi più brevi.

Art. 4: CARATTERI E VINCOLI

I festival dedicati prioritariamente a formati e linguaggi diversi (documentario, video, cortometraggio, animazione, sperimentazione) non hanno gli stessi vincoli generali di originalità ed esclusività, essendo di per se stessi occasione preziosa di visibilità e circolazione per prodotti altrimenti emarginati dal circuito commerciale della distribuzione. Ogni valutazione artistica e ogni restrizione o ampliamento dei criteri di selezione spetta comunque in ultima istanza al Direttore del singolo Festival e, per quanto riguarda l'ammissibilità ad AFIC, al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Le rassegne dedicate esclusivamente alla memoria cinematografica (retrospettive e omaggi) hanno pari dignità rispetto ad eventi dedicati al cinema contemporaneo e per tutte sarà carattere premiale la disponibilità (o la prassi) a "fare rete", cercando collaborazioni e circuitazioni al di fuori dal proprio territorio d'elezione.

I premi a carattere nazionale o internazionale avranno primaria considerazione in quanto specialmente utili alla promozione del sistema cinematografico e delle professioni di settore; iniziative più specificamente locali verranno considerate a partire dalla loro reale capacità di contribuire alla cultura audiovisiva nazionale; non avrà carattere premiale il semplice glamour legato da un motivato e specifico contesto.

Nella struttura dell'Associazione le tre categorie succitate hanno collocazioni ben distinte e non sovrapponibili; ciò sia alla luce dei diversi obiettivi, sia in considerazione delle strutture e finanziamenti necessari a renderle possibili, criteri del resto avvalorati dalle norme sulla promozione della DG Cinema del MIC e che vengono recepiti dall'Afic a tutela dei suoi associati.

Tutti gli associati si impegnano al rispetto dei criteri stabiliti in merito all'attestazione di trasparenza, inserendo sul proprio sito internet quanto richiesto dalla normativa vigente.

Art. 5: CATALOGO, SITO E RAPPRESENTATIVITA' (specificatamente relativo ai festival)

Tutti i soci concordano sull'attenzione prioritaria alla realizzazione di materiali ed iniziative (come cataloghi, libri, convegni, ricerche) atti a stimolare il dibattito culturale, a valorizzare la creatività autoriale e a non limitare l'impatto delle singole manifestazioni alla semplice programmazione di filmati e passerella di ospiti illustri. Si impegnano quindi a produrre documentazione completa della manifestazione e a mettere i materiali prodotti a disposizione di altri festival, studiosi, ricercatori, interessati al dibattito culturale suscitato dal network stesso dei festival. A tal fine è specialmente raccomandata la realizzazione di un sito internet dell'iniziativa oltre all'eventuale attività su social media dedicati.

Per i festival il catalogo (stampato e/o on-line), essendo prioritariamente uno strumento di lavoro, oltre alla parte teorica e descrittiva, dovrà fornire anche tutte le più complete informazioni sugli autori e notizie pratiche quali il formato originale delle opere, l'anno e la nazionalità, i recapiti degli autori e/o delle case di produzione o di distribuzione internazionale, i premi conseguiti, le uscite nei diversi paesi ecc.

I festival si impegnano inoltre a pubblicizzare il proprio regolamento interno e le condizioni di ammissione, al fine di rendere sempre più trasparente e professionale la gestione degli eventi culturali e di mercato nel campo dell'audiovisivo nonché all'introduzione progressiva di questionari e indagini statistiche sul pubblico.

Art. 6: CALENDARI E ARBITRATI

I festival aderenti concordano sull'opportunità di istituire un calendario comune che rispetti, ogni volta che sia possibile, il principio di non sovrapposizione, con particolare attenzione alle esigenze degli altri festival aderenti e si impegnano a sottoporre all'Associazione le proprie date future con congruo anticipo onde eleggere l'Associazione stessa a sede privilegiata di arbitrato in caso di conflitti. La segreteria dell'Associazione si farà carico di sollecitare e istituire un calendario comune da pubblicizzare tra gli aderenti e sugli organi di informazione con modalità di aggiornamento periodico.

Nel caso delle rassegne si sottolinea l'opportunità di lavorare, anche con il contributo dell'Associazione, a una circuitazione dei programmi nello spirito di collaborazione interregionale e di offerta privilegiata specie per i territori a bassa densità di offerta culturale.

I soci concordano sull'opportunità di rispettare le specificità e le esigenze delle singole manifestazioni, anche in funzione dell'impatto di ogni singolo evento, ma confermano l'interesse alla mutua collaborazione, l'interesse ad elaborare strategie e programmi comuni laddove possibile e il coinvolgimento di più manifestazioni sugli stessi progetti. Da qui la scelta di utilizzare l'Associazione come interlocutore primario per essere rappresentati al meglio in istanze, locali, nazionali e internazionali, che richiedano posizioni collettive al fine di rafforzare gli interessi singoli.

Art. 7: RAPPRESENTANZA

La domanda di ammissione ad Afic deve essere presentata dal soggetto giuridico no profit che realizza la manifestazione (associazione culturale, cooperativa, società di impresa sociale etc. etc). Il soggetto proponente è tenuto a indicare come proprio rappresentante in Afic il Direttore artistico o il Presidente della manifestazione che andrà a far parte dell'Associazione. Ciascun associato (soggetto giuridico organizzatore) dovrà tempestivamente comunicare all'Associazione ogni mutamento della persona che rivesta tale qualifica nell'ambito della manifestazione, così come l'eventuale cessazione dell'attività che fa decadere automaticamente il suo rappresentante.

Art. 8: RUOLO E RAPPRESENTATIVITA' DEL CONSIGLIO

Il Consiglio Direttivo è riconosciuto come organo apicale ed esecutivo dall'Assemblea dei Soci. Esso è rappresentato nell'attività esterna all'associazione dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di impossibilità, dal Vice Presidente. Tutte le deliberazioni del Consiglio, ad eccezione di quelle ordinarie

necessarie al normale funzionamento dell'associazione, devono essere ratificate o dibattute in Assemblea. Le istanze degli associati verranno portate al Consiglio Direttivo grazie al membro del Direttivo con delega alle comunicazioni con gli Associati.

La carica di membro del Consiglio Direttivo non può essere ricoperta per più di due mandati consecutivi. L'Assemblea può deliberare deroghe al suddetto limite per comprovate esigenze di continuità e funzionalità dell'associazione.

Gli associati possono consultare i libri sociali presso la sede legale dell'associazione, previa richiesta scritta su carta intestata del festival, inviata al Direttivo e riportante argomentata motivazione.

Art. 9: DECADENZA, ESCLUSIONE E DIMISSIONE

Il mancato rispetto dei principi fondanti l'Associazione, la non partecipazione alle attività collettive per oltre 24 mesi, così come la non realizzazione della propria manifestazione per oltre due edizioni rispetto alla consuetudine (salvo cause di forza maggiore), comportano l'automatica decadenza dal diritto di socio che verrà formalizzata da una deliberazione del Consiglio Direttivo e successivamente comunicata all'interessato. La decadenza dalla qualità di socio è prevista anche nel caso in cui non pervenga il pagamento della quota associativa per un biennio consecutivo.

Le cause di forza maggiore sono da intendersi eccezione di quanto sopra indicato, stante la presentazione di idonea documentazione e la continuità nel versamento della quota associativa.

La qualifica di associato si perde per esclusione e recesso.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, del presente Regolamento delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arrechi danni materiali o morali gravi all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

A tutela del socio verranno comunque applicate tutte le procedure previste dallo Statuto, dal regolamento e dalle vigenti leggi.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata all'associato che potrà presentare entro 60 giorni le proprie controdeduzioni onde ottenere un pronunciamento definitivo dell'Assemblea.

L'associato può sempre recedere dall'associazione. Chi intenda recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono automaticamente trasferibili. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Art. 10: QUOTE E FINANZIAMENTO

I soci concordano sull'opportunità di istituire una segreteria che dipende dal Consiglio Direttivo e opera in stretto rapporto con il Presidente e gli altri Membri del Consiglio Direttivo. Accettano inoltre di versare annualmente un contributo singolo, determinato anno per anno dal Consiglio Direttivo, per concorrere a sostenere i costi correnti di struttura durante le assemblee regolarmente convocate (almeno una l'anno). Questi fondi verranno introitati dalla segreteria dell'Associazione.

Il Direttivo si riserva di organizzare attività di formazione qualificate per le quali potrà richiedere una quota di partecipazione ai soci che vorranno aderire.

Ulteriori forme associative ed amministrative verranno decise dall'Assemblea su istanza propria o su proposta del Consiglio Direttivo. L'Assemblea può essere convocata anche da almeno 10 soci con motivata richiesta di ordine del giorno.

CRITERI DI AMMISSIBILITA' PER I FESTIVAL

1	Continuità almeno triennale della manifestazione o possibile riconoscibilità della qualità di programmazione presentata fin dalla prima edizione
2	Standard professionali di proiezione nel rispetto di integrità e qualità dell'opera
3	Proposta prioritaria opere inedite almeno per il territorio nazionale
4	Cadenza annuale e durata definita (minimo quattro massimo dodici giorni)
5	Produzione di materiali promozionali e informativi, specificatamente un catalogo in doppia lingua
6	Presenza di un sito internet bilingue
7	Produzione di una rassegna stampa

CRITERI DI AMMISSIBILITA' PER LE RASSEGNE

1	Anzianità almeno triennale del soggetto proponente
2	Presentazione da parte di tre soci AFIC non tutti appartenenti alla stessa regione (tramite lettera presentazione)
3	Presenza di sovvenzioni e/o patrocini pubblici istituzionali
4	Standard professionali di proiezione nel rispetto di integrità e qualità dell'opera
5	Produzione di materiali promozionali e informativi
6	Produzione di una rassegna stampa

CRITERI DI AMMISSIBILITA' PER I PREMI

1	Continuità almeno triennale del Premio
2	Durata definita della manifestazione (da uno a un massimo di tre giorni)
3	Presentazione da parte di tre soci AFIC non tutti appartenenti alla stessa regione (tramite lettera

	presentazione)
4	Presenza di sovvenzioni e/o patrocini pubblici istituzionali
4	Standard professionali di proiezione nel rispetto di integrità e qualità dell'opera (laddove previsto)
5	Produzione di materiali promozionali e informativi
6	Produzione di una rassegna stampa